

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.93 Del 11.05.2015	Oggetto: Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi gestione anno 2014-ex art3, comma D. Lgs n. 118/2011
--------------------------------------	--

L'anno Duemilaquindici il giorno undici del mese di maggio alle ore 14:45 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PIER LOMBARDO VIGORELLI <i>Sindaco</i>	X	
GIOSUE' COPPA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
FRANCESCO AMBROSINO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	4	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Dato atto che i responsabili di settore, con il coordinamento del responsabile dell'area contabile hanno partecipato al riaccertamento dei residui afferenti il rendiconto della gestione 2014 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	4588845,89	I – Spese correnti	8247271,23
II – Trasferimenti correnti	1363379,59		
III – Entrate extra-tributarie	1728329,44		
IV – Entrate in c/capitale	6044411,83	II – Spese in c/capitale	5716676,27
V – Accensione di mutui	849940,32	III – Rimborso di prestiti	769800,13
VI – Entrate per servizi c/terzi	19990,6	IV – Spese per servizi c/terzi	215226,69
TOTALE	14594897,67	TOTALE	14948974,32

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 11/05/2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 58.171,83 così composto:

Fondi vincolati	€
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€
Fondi di ammortamento	€
Fondi non vincolati	€. <u>58171,83</u>
TOTALE	€. <u>58171,83</u>

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	14594897,67	14948974,32
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	7001296,43	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	2323296,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	7593600,74	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	12625683,99

Visti i prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione;

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 per un importo di €. 58.171,43 in un disavanzo tecnico di €. 4.619.828,17 come risultante dal prospetto riportato sotto e così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		58.171,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	7.001.296,43
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	2.323.296,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.593.600,74
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	12.625.683,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	5.032.083,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) - (g)		4.619.828,57

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	4.619.828,57
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (l)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (m)	-4.619.828,57
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

X Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- a recepire nel bilancio di previsione 2015/2017 le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n 29 in data 29/07/2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2014-2016

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 11.05.2015, acquisito al protocollo dell'Ente con il numero 4069 del 11.05.2015;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
 Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime

DELIBERA

- 1) di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, con le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	14594877,67	1494980,42
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	7001296,43	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	2323296,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	=====
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	7593600,74	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	12625683,99

- 3) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, così come previsto dalla normativa in materia;
- 4) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi;
- 5) di rideterminare l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da un avanzo di €. 58.171,43 ad un disavanzo tecnico di €. 4.619.828,17 come risultante dal prospetto riportato sotto e così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		58.171,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	7.001.296,43
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	2.323.296,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.593.600,74
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZ. DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	12.625.683,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	5.032.083,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	-	4.619.828,57

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	4.619.828,57
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (l)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli Investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (m)	-4.619.828,57
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

- 6) Di dare atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in **trenta esercizi** in quote annuali costanti. L'amministrazione si impegna comunque a porre in essere azioni tali da consentire un ripiano in tempi più ristretti.
- 7) di dare atto altresì che il disavanzo sarà ripianato come segue:
- mediante risorse fresche dell'esercizio finanziario 2015;
 - mediante lo svincolo di quote vincolate formalmente attribuite all'ente;
 - mediante cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, eccetto quelle finanziate da debito
 - mediante proventi realizzati derivanti dall'alienazione di immobili comunali senza destinazione specifica.
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
- al Consiglio Comunale, entro 45 giorni dalla sua adozione da parte della Giunta Comunale;
 - al Tesoriere Comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Gennaio 2015 (1)

(duplicare solo le celle evidenziate in giallo)

Allegato n. 8/1
n. D.Lgs 118/2011

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		
PARTE	CONTRO	
CORRENTE	CAPITALE	
1	6.001.889,35	5.011.794,64
2	3.178.972,97	3.779.657,82
3	3.007.814,48	3.024.146,82

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		
PARTE	CONTRO	
CORRENTE	CAPITALE	
4	3.746.237,45	2.659.121,03
5	1.567.006,66	1.716.820,21
6	2.179.230,79	1.442.300,87
7		
8	823.885,84	581.316,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		
PARTE	CONTRO	
CORRENTE	CAPITALE	
9	1.379.373,48	3.67.296,78
10	3.634.148,38	1.383.884,38
11		
12		
13	823.885,84	581.316,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 in previsione)		
PARTE	CONTRO	
CORRENTE	CAPITALE	
14	1.678.278,42	2.695.376,93
15	945.004,12	1.067.736,32
16	739.274,30	541.865,00
17		
18	95.413,94	1.345.774,00

(1) In caso di accreditamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli di bilancio, aggiungere al prospetto ulteriore colonna "accertamento straordinario dei residui" e evidenzia solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziale.

(2) Indicare la quota dell'accertamento dei residui attivi rimpatriati che è necessaria accreditare per dare copertura ai residui passivi rimpatriati negli esercizi successivi, in tali esercizi, il FIPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Compende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relativi a spesa di investimento, servizi in cui, nel rispetto del principio applicativo della contabilità finanziaria in S.A., è contenuta la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obblighi giuridicamente costituiti e esigibili negli esercizi successivi.

RIFONDO ACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	
PARTE	CONTRO
CORRENTE	CAPITALE
Entrate accertate rimpatriate al 2015	1.216.820,21
Entrate accertate rimpatriate al 2016	1.162.884,38
Entrate accertate rimpatriate al 2017	1.067.736,32
Entrate accertate rimpatriate negli esercizi successivi	350.186,65
TOTALE RESIDUI ATTIVI RIMPATRIATI	3.797.627,56

Impieghi rimpatriati al 2015	3.746.237,45	2.659.121,03
Impieghi rimpatriati al 2016	1.379.373,48	2.67.296,78
Impieghi rimpatriati al 2017	1.678.278,42	2.395.376,83
Impieghi rimpatriati negli esercizi successivi	95.413,94	1.345.774,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI RIMPATRIATI	6.300.889,25	5.621.794,64

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

-per la regolarità contabile e copertura finanziaria: **parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

P 5502

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Pier Lombardo Vigorelli	F.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **16 GIU 2015**

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **16 GIU 2015**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE


Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Clorinda Storelli